

ANTEPRIMA TV Un'inchiesta e «Luce d'estate»

Banche, banchieri e «belle époque»

La storia della Banca Commerciale Italiana oggi e domani (rete due) - La figura di Raffaele Mattioli - Come la Comit finanziò lo sviluppo industriale del paese

ROMA - Ripercorrere la storia della Banca Commerciale Italiana (la Comit) come viene chiamata dagli addetti ai lavori, è, per certi versi, ripercorrere una parte consistente della storia economica italiana...



Gli attori Bruno D'Alessandro e Piero Vida nei panni di Raffaele Mattioli e di Giuseppe Toeplitz

Perché una storia della Banca Commerciale in televisione? Si chiede all'inizio della prima puntata Eugenio Scalfari, che insieme a Massimo Villari, al regista Massimo Andreoli e con la collaborazione di Raffaella Spaccarelli ha curato la realizzazione della trasmissione.

presto a finanziare le più importanti imprese del paese. Tra il 1907 e il 1914 la Comit impegnò massicciamente i capitali dei depositanti nella Edison, nella Adriatica di Elettricità (Sade), nella Società meridionale elettrica. Rapporti privilegiati vennero poi stabiliti con il Credito mobiliare e la Banca Generale.

tanta. Anche in quel momento difficile, la banca - ciò emerge con chiarezza nella ricostruzione televisiva dello scontro sulle modalità del salvataggio fra Toeplitz e Mattioli da una parte, e il rappresentante al governo fascista, Beneduce dall'altra - cercò di mantenere la sua autonomia di comportamento rispetto al potere politico.

Defensore ad oltranza di questa «autonomia imprenditoriale» del Commerciale è Raffaele Mattioli, quel banchiere intellettuale raffinato, amico del Croce e di altre figure di primo piano della cultura italiana, che riuscì insieme a Piero Sraffa a salvare durante il fascismo il Quartier della Banca Commerciale. Ed è proprio il «capo» della Comit a dare un giudizio impietoso sugli industriali italiani: «Questi non capiscono che hanno bisogno anche dei professori per fare i quartieri», dirà Mattioli al suo collaboratore Grazioli, quando la Comit si divide in due parti.

Discoteca

I quartetti per archi, un'isola di musica non «ufficiale»

Dei 15 quartetti per archi composti da Scostakovici, il quartetto inglese Fitzwilliam ha registrato finora undici, e non v'è dubbio che questo punto che i giovani e bravisimi esecutori intendono col tempo assolvere in un'opera quartettistica del maestro russo. L'operazione appare assai utile oggi che conosciamo le memorie postume appena pubblicate di questo compositore, ove egli afferma che la musica da camera è in particolare il quartetto d'archi costituito l'unico rifugio concessogli dall'ufficialità, laddove le sinfonie e i grandi oratori obbedivano alla linea oligata dell'ottimismo di maniera che - stando sempre a Scostakovici - era impossibile eludere, pena gravi rischi e ritorzioni.

La paura e le catastrofi dominano sugli schermi



Che divertimento veder morire gli altri

Viviamo in tempi in cui le vacche grasse hanno fatto «boom» e si sono ridotte pelle e ossa. Ma poi, sono mai state grasse queste vacche? C'è chi dice di sì. Per esempio chi ha avuto in eredità, e ancora possiede, privati pascoli, popolati appunto di pingui bovini pascolanti. Ma noi, che siamo i più, eccoci qui a combattere sempre con il latte annacquato. La malinconia ci invade. E anche la megalomania. E così andiamo al cinema: là dove, ogni più che mai, la megalomania inultra i suoi vessilli fregiati d'oro zecchino in un'aria plumbea la quale, più che temporale, minaccia vere e proprie apocalissi.

Ma niente paura. No, scusate: tanta paura, purché finta: è il primo indispensabile ingrediente della ricetta. E cos'è finto? Malcostume insegna che «finto» è tutto ciò che capita agli altri. E poiché oggi non esiste (o ce lo si augura) cieco che non veda e sordo che non senta che tutto sta in realtà costato miliardi. Miliardi? Possiamo esserne davvero sicuri? Certissima.

Quel bieco castellano ha un nome: Potere

Arriva curiosamente sui nostri teleschermi (rete uno ore 21.30) un vecchio film del regista francese Jean Grémillon: «Lumières d'été», (1942). Opera dominata da un umorismo cupo, liricamente allusivo, in amara polemica con la classe dirigente (il film si salvò a stento dalla censura).



m. v.

All'insegna del gigantismo la «tournée» italiana dei Pooh

La canzonetta si veste di rock

Abbandonate le atmosfere mielose, i quattro sperimentano nuove armonie

ROMA - Il rock è una malattia contagiosa. Chi avrebbe mai detto che i placidi e dolcissimi Pooh si sarebbero trasformati in quattro diavoletti dai ritmi al vetro di dai suoni strepitosi? Nessuno, eppure è successo. Chi li ricorda candidi autori di Piccola Katy stenterà oggi a riconoscerli: i giovanotti si presentano bardati da superstar ed esibiscono uno show magniloquente, con tanto di palcoscenico mobile, fondali colorati, batterie di riflettore, raggi laser colorati, lanciafiamme verticali e fumi d'ogni tipo. Spettacoli che costano centinaia di milioni, ma che valgono la candela: i Pooh vendono migliaia di dischi, sono richiestissimi sui mercati europei e riempiono dovunque i palasport. Quindi: «Staccatevi o no, i Pooh sono un investimento da custodire gelosamente.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 GUIDA AL RISPARMIO DI ENERGIA
13.00 AGENZIA CASA - Il film
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
14.00 CORSO ELEMENTARE DI ECONOMIA
17.00 REMI - «Sono libero»
17.25 UFFICI - Le storie di casa
18.30 LE ASTRONAVI DELLA MENTE
18.30 TG 2 CRONACHE - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
19.00 CARTONI ANIMATI DALLA ROMANIA
19.20 HAPPY DAYS «Il convalescente»
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa
20.00 TELEGIORNALE
20.40 TAM-TAM - Attualità del TG 1
21.30 LUCE D'ESTATE - Film di Jean Grémillon - Con Paul Bernier, Madeleine Renaud, Pierre Brasseur
22.25 TELEGIORNALE - Che tempo fa
Rete 2
12.30 SPAZIO DISPARI
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 D'INVERNO A QUOTA 8250 - (TV polacca)
17.00 IL DIRIGIBILE
17.25 PETER IN GITA - Cartone animato
17.30 CONCERTO SINFONICO - L. Stawinsky: «L'uccello di fuoco» - Orchestra di Torino della RAI - Direttore Jury Aronovic
18.00 VISTI DA VICINO - Incontro arte contemporanea
18.30 TG 2 SPORT SERA
18.50 BUONASERA COME... PEPPINO DE FILIPPO - Telefilm «Sotto il livello del mare»
19.45 TG 2 STUDIO APERTO
20.40 DOVE' L'ASSO - Anteprima di «Che combinazione»

- Con Silvio
20.50 EQUIVOCI DI UNA NOTTE DI CAPODANNO - Film - Regia di Eldar Rjasanov (2 parte)
22.15 BANCHE E BANCHIERI - La Banca Commerciale Italiana - «Un secolo di affari»
22.30 TG 2 STANOTTE
Rete 3
18.30 QUESTA SERA PARLIAMO DI...
19.30 LA MUSICA SI FA STORIA
20.00 TEATRINO - I pupi dei Fratelli Napoli di Catania
20.05 L'ARENA DI VERONA 1979 - Di Mauro Bolognini
20.30 TG 2
22.00 TEATRINO - I pupi dei Fratelli Napoli
TV Svizzera
Ore 18.15: Charlie Chaplin; 17.20: Per i più piccoli; 17.25: Per i ragazzi; 18: Fumo d'inchiesta; 19.30: Mamma ora; 20.30: Telegiornale - 2 edizione; 20.45: 1979: un anno in immagini; 21.45: Leningrad Ice Circus; 22.45: Prossimamente cinema.
TV Francia
Ore 12.05: Venite a trovarmi; 12.29: Telegiornale (10); 14: Aujourd'hui madame; 16.25: Quattro stagioni; 18.50: Gioco dei numeri e lettere; 19.45: Giro del mondo; 20: Telegiornale; 20.35: Telegiornale (3); 21.35: I costruttori.
TV Montecarlo
Ore 17.40: Cartoni animati; 17.55: Parliamo e contiamo; 19.10: Telegiornale; 20: Telegiornale; 21: La tua pelle brucia - Film; 22.35: Punto sport; 22.45: Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro - Film.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 8: Stannotte, stannotte; 7.20: Lavoro (Pisa); 8.40: Ieri al Parlamento; 9: 8.50: Istananza musicale; 9: Radio anch'io; 11: Opera-quis; 11.30: I Big del jazz; 12.03: Vol e lo 79; 14.00: Radioscuola; 15: 15.03: Errepiuno; 16.10: Facile ascoltare; 17: Patchwork; 18.30: Voci e volti della questione meridionale ovvero dialoghi fra don Calò libralo napoletano e il giornalista Vincenzo ricreatore non molto interessato; 19.20: Radiouno

- 6, 6.35, 7.05, 7.55, 8.18: I giorni; 9.05: Il velocifero; 9.32: Radiodue 3131 (I); 11.32: Le mille canzoni; 12.45: Hit Parade; 13.40: Sound-Track; 14: 21.00: Trasmissioni regionali; 15: Radiodue 3131 (II); 16.30: Radiodue 3131 (II); 16.37: In Concerti; 17.55: Interviste impossibili; 18.15: Musica di Francek Pourcel; 18.33: In diretta dal Caffè Greco; 19.50: Spazio X Formula 2; 22: Notte-tempo.
23.55: 6: Preludio; 7.05: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: Il concerto del mattino; 10: Non vol, loro donna; 10.58: Musica operistica; 12.10: Long playing; 12.45: Panorama italiano; 13: Fomeriggio musicale; 18.15: TG Tre Cultura; 18.30: Un certo discorso musica; 19: Felicia Weather e la musica popolare; 17.30: Spazio Tre; 21: Nuova musica; 22: Spazio Tre Opinione; 22.05: Festival di Salisburgo 1979; Recital del soprano Katia Ricciarelli e il pianista Martin Katz 23: Jazz.

COMUNE DI MATTINATA

PROVINCIA DI FOGGIA
AVVISO
Il Comune di Mattinata (FG) deve provvedere all'appalto a licitazione privata dei lavori di costruzione della Scuola Materna, con la procedura prevista dalla lettera A) della legge 2-2-1973, n. 14.

COMUNE DI MATTINATA

PROVINCIA DI FOGGIA
AVVISO
Il Comune di Mattinata (FG) deve provvedere all'appalto a licitazione privata dei lavori di completamento del porto, con la procedura prevista dalla lettera A) della legge 2-2-1973, n. 14.

COMUNE DI MATTINATA

PROVINCIA DI FOGGIA
AVVISO
Il Comune di Mattinata (FG) deve provvedere all'appalto a licitazione privata dei lavori di costruzione della Caserma dei Carabinieri, con la procedura prevista dalla lettera A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Rinascita

Strumento della elaborazione della realizzazione della politica del partito comunista